

**PROTOCOLLO D'INTESA
PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE
DELLA ATTIVITÀ DI PESCATURISMO IN PUGLIA**

Premesso che la Legacoop Puglia sostiene nel modo più dinamico ed efficace il protagonismo economico, sociale e civile delle imprese cooperative pugliesi, mettendo al centro persone e territorio. Considerando che l'associazione favorisce l'adozione di politiche pubbliche sulla valorizzazione dei metodi di pesca artigianali che promuovano la salvaguardia e la valorizzazione della biodiversità, migliorando il tenore di vita della popolazione e riducendo la vulnerabilità economica e sociale dei piccoli produttori.

Premesso che la ONG Halieus è una struttura di cooperazione internazionale allo sviluppo di Legacoop, nata nel 2005 su iniziativa di esperti e rappresentanti del settore della pesca. Considerando che Halieus favorisce percorsi di sviluppo sostenibile attraverso una appropriata gestione e valorizzazione delle risorse naturali.

LE PARTI

PROMUOVONO IL SEGUENTE PROTOCOLLO

CONSIDERANDO

la crescente complessità e le limitazioni riguardanti la normativa in materia di pesca marittima;

i rischi legati al cambiamento climatico e alla drastica riduzione delle risorse alieutiche;

Considerando la pressione sociale ed economica che coinvolge i pescatori connessa ai notevoli costi di esercizio e all'alta variabilità del reddito;

gli impatti del turismo di massa sulla macro regione mediterranea e la necessità di forme alternative di turismo sostenibile;

l'incremento di attività di pesca amatoriale promosse da imprese turistiche in diretta competizione con le attività di pescaturismo proposte da pescatori professionisti;

che la strategia di diversificazione può contribuire a garantire la sostenibilità dell'attività di pesca;

il valore storico-culturale della pesca tradizionale e i luoghi che ne custodiscono la memoria, in linea con la nuova politica europea e il Fondo europeo degli affari marittimi e della pesca;

che l'attività di pescaturismo promuove un nuovo modello di sviluppo locale centrato su un perfetto equilibrio tra tradizione e innovazione;

i risultati positivi delle attività di pesca turismo elaborate, implementate e testate durante il progetto TOURISMED

Le parti firmatarie sottoscrivono il presente accordo, al fine di istituire un processo efficace di governance locale che assicuri la sostenibilità a lungo termine dei prodotti e delle attività del pescaturismo.

Articolo 1 – Obiettivi e intenti

Le parti firmatarie si pongono come obiettivi e intenti comuni **lo sviluppo, il coordinamento e la promozione delle attività di pescaturismo sul territorio della Regione Puglia.**

Il pescaturismo può essere definito come un **insieme di attività legate al turismo realizzate da pescatori professionisti**, con lo scopo di differenziare il proprio reddito, promuovere e valorizzare la propria professione, il patrimonio sociale e culturale del territorio e incentivare un impiego sostenibile degli ecosistemi marini. Queste attività includono: osservazione da parte dei turisti dei metodi di pesca tradizionale, storytelling e guiding da parte dei pescatori.

Articolo 2 – Benefici previsti

I **benefici previsti** dallo sviluppo delle attività di pescaturismo sono legati a questioni socio-economiche e ambientali.

Da un punto di vista **socio-economico**:

- la diversificazione delle attività e del reddito della pesca professionale
- la diversificazione dell'offerta turistica
- un aumento del valore aggiunto dei prodotti della pesca, e in particolare delle varietà non commerciali
- una maggiore comprensione del valore e del prezzo dei prodotti alieutici da parte dei consumatori;
- la trasmissione della professione ai giovani.

Da un punto di vista **ambientale**:

- la riduzione della pressione sulle risorse alieutiche
- lo sviluppo, la promozione e la valorizzazione di pratiche di pesca professionale eco-responsabile
- lo sviluppo, la promozione e la valorizzazione di forme alternative di turismo.

Le parti firmatarie considerano che **lo sviluppo e la valorizzazione di attività di pescaturismo, contribuirà in modo diretto a preservare e consolidare il settore della pesca artigianale tradizionale**, attraverso il riconoscimento di beni e servizi messi in pratica da **pescatori professionisti**.

Il mare e la zona costiera sono parte integrante di un eco-sistema culturale e territoriale di rilevanza strategica per la Regione Puglia. I pescatori che praticano la pesca tradizionale e artigianale rappresentano attori chiave per la conservazione e la valorizzazione del "paesaggio marino e delle risorse", **patrimonio naturale e culturale del Mediterraneo**.

Articolo 3 – Regolamenti e normative vigenti nella Regione Puglia

Attività previste	Parti autorizzate allo svolgimento delle attività
• La partecipazione dei turisti, anche parziale, alle operazioni di pesca tradizionali; • Lo svolgimento di attività pratica di pesca per mezzo di attrezzi idonei; • Lo svolgimento di attività sia turistiche che ricreative finalizzate alla divulgazione della cultura del mare e della pesca, quali, in particolare, brevi escursioni lungo le coste, osservazione delle attività di pesca professionale, ristorazione a bordo o a terra; • Lo svolgimento di attività finalizzate alla conoscenza e alla valorizzazione dell'ambiente costiero e della pesca professionale, ovvero qualunque attività didattica rivolta alla disseminazione della pesca professionale, dei suoi prodotti, dei diversi sistemi di cattura e di tutte le componenti biologiche e ambientali.	• L'armatore, in forma singola o associata o societaria, di nave da pesca costiera locale o ravvicinata, imbarcando sulla propria unità persone diverse dall'equipaggio. • Imprese e cooperative concessionarie di specchi acquei per l'acquacoltura e le tonnare, purché svolta all'interno dell'area assentita in concessione con imbarcazioni iscritte in quinta categoria
Dove e Quando	Sistemi di Pesca Consentiti
Non oltre le 6 miglia per le imbarcazioni	Con attrezzi da pesca sportiva e/o con quelli

autorizzate alla pesca costiera locale Non oltre le 20 miglia per le imbarcazioni autorizzate alla pesca costiera ravvicinata. Durante tutto l'arco dell'anno, tutti i giorni, compresi quelli festivi, in ore diurne e, se l'imbarcazione è fornita di sistemazioni di alloggio di caratteristiche pari a quelle previste per l'equipaggio, anche in ore notturne. Per il periodo che va dal 1 novembre al 30 aprile, le imbarcazioni devono essere dotate di sistemazioni, fisse o amovibili, per il ricovero al coperto delle persone imbarcate.	previsti dalla licenza di pesca, eccetto i sistemi a traino, e nel rispetto delle norme che disciplinano l'esercizio della pesca. Le imbarcazioni con sistemi a traino possono ricevere dal capo del compartimento marittimo, un'attestazione provvisoria. I sistemi a traino, prima dell'inizio dell'attività di pescaturismo devono essere sbarcati e sigillati dalla locale autorità marittima.
Vincoli inerenti l'imbarco e lo sbarco	Norme di Sicurezza
Possono essere imbarcati turisti di tutte le età, compresi i giovani minori di 14 anni se accompagnati da persona di maggiore età. Per poter imbarcare minori di 14 anni, le unità devono essere dotate di mezzi di salvataggio individuali per bambini. È obbligatorio ricondurre le persone imbarcate nel porto di partenza o, in caso di necessità, in altro porto del compartimento marittimo. È obbligatorio ricondurre le persone necessario che al momento dell'imbarco sia compilato il registro con il nominativo dei turisti presenti a bordo, poiché tale registro potrà essere richiesto, entro le 24 ore dall'imbarco, dalle Capitanerie di Porto. Il capo del compartimento, in sede di rilascio dell'autorizzazione, fissa il numero di persone imbarcabili, massimo 12,	La dotazione per il pronto soccorso è quella prevista dalla normativa vigente. Ogni imbarcazione deve essere dotata di una cintura di salvataggio provvista di luce per ogni persona a bordo. Tutte le imbarcazioni autorizzate all'esercizio ad una distanza di oltre 3 miglia dalla costa, devono essere dotate di mezzi collettivi ovvero zattere di salvataggio di capacità sufficiente per tutte le persone a bordo. Ogni imbarcazione, eccetto quelle operanti entro un miglio dalla costa, deve possedere inoltre una dotazione di salvagenti anulari. Il numero dei salvagenti è proporzionale alle dimensioni dell'imbarcazione: <i>Inferiore a 10 m:</i>

attenendosi anche alle indicazioni del Registro Navale Italiano. È obbligatorio ricondurre le persone necessaria la presenza a bordo di un membro dell'equipaggio aggiuntivo.	N. 1 salvagente anulare munito di sagola galleggiante <i>Uguale o superiore a 10 m e inferiore a 24 m:</i> N. 1 salvagente anulare munito di luce ad accensione automatica e di boetta fumogena N. 1 salvagente anulare dotato di sagola galleggiante <i>Uguale o superiore a 24 m:</i> N. 2 salvagenti anulari muniti di luce ad accensione automatica e di boetta fumogena N. 2 salvagenti anulari dotati di sagola galleggiante Tutte le imbarcazioni devono avere a bordo gli estintori, i segnali di soccorso, la bussola, le carte nautiche della zona e devono essere dotate di apparato radiotelefonico VHF, anche di tipo portatile.
---	---

Articolo 4 – Procedura

Al fine di ottenere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di pescaturismo è necessario presentare la domanda al capo del compartimento marittimo del luogo di iscrizione della nave.

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- copia delle annotazioni di sicurezza dell'imbarcazione;
- copia della prova di stabilità e/o copia della prova occasionale di stabilità;
- copia delle annotazioni di sicurezza, finalizzate esclusivamente all'esercizio del pescaturismo.

L'autorizzazione non ha una durata prestabilita per legge, ma si ritiene che questa debba essere rinnovata allo scadere delle annotazioni di sicurezza per il pescaturismo, ovvero ogni

tre anni. Oltre alle annotazioni di sicurezza specifiche per il pescaturismo, per il rilascio dell'autorizzazione è necessaria anche la prova pratica di stabilità effettuata dal Registro Navale Italiano (RINA).

L'autorizzazione all'esercizio dell'attività di pescaturismo deve essere rilasciata dal capo del compartimento entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda.

Chi esercita l'attività di pescaturismo è tenuto ad aggiornare la documentazione relativa alla sicurezza e, nel caso di modificazioni delle caratteristiche tecniche dell'imbarcazione, è tenuto a presentare nuova domanda di autorizzazione.

Generalmente l'Autorità Marittima richiede, all'atto del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di pescaturismo, una polizza assicurativa intestata all'armatore che dovrà essere estesa al comandante dell'imbarcazione ed alle persone imbarcabili, in base al numero massimo autorizzato. Il contratto di assicurazione dovrà avere come oggetto la copertura della responsabilità civile contro i danni che potrebbero essere involontariamente arrecati alle persone imbarcate, alle strutture portuali oppure a terzi, sia durante la navigazione che durante le operazioni in banchina.

Documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio della pesca turismo e delle annotazioni di sicurezza per la pesca turismo da presentare all'Ufficio Locale Marittimo della Capitaneria di Porto.

1. L'istanza, in regola con la prevista imposta sul bollo riferita all'unità, dovrà essere riferita ad una sola unità e dovrà essere debitamente firmata dall'armatore;
2. Licenza per navi minori e galleggianti, attestante il servizio e l'abilitazione dell'unità in regolare corso di validità;
3. Ruolino equipaggio, attestante la reale composizione dell'equipaggio in relazione al servizio espletato dall'unità. Al fine di garantire un livello ottimale di sicurezza, non saranno rilasciate autorizzazioni per la pesca turismo ad unità armate con un solo membro di equipaggio. Per tale disposizione, già al momento del rilascio delle annotazioni di sicurezza per la pesca turismo, dovrà essere previsto l'imbarco di un secondo membro equipaggio;
4. Licenza di pesca, rilasciata da Ministero delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura, in regolare corso di - validità, ovvero Attestazione Provvisoria all'Esercizio della Pesca;
5. Copia fotostatica del certificato Annotazioni di sicurezza per il servizio di pesca, in regolare corso di validità. Anche per le imbarcazioni inferiori a tre tonnellate, dovrà presentarsi copia delle annotazioni di sicurezza dell'unità;

6. Copia fotostatica del certificato Annotazioni di sicurezza per il servizio di Pesca Turismo. Nella stessa deve essere riportato:
- il limite temporale di esercizio, ovvero un periodo comunque compreso tra il 1° di maggio ed il 31 di ottobre; qualora esistano sistemazioni amovibili per il ricovero al coperto delle persone imbarcate, dovrà essere indicata la voce: per tutto l'anno;
 - il numero massimo consentito delle persone trasportate, non deve essere superiore a 12 unità;
 - la possibilità eventuale di impiego in ore notturne;
 - l'esclusione dei sistemi di pesca a TRAINA;
 - ogni altra informazione prevista dalla normativa vigente.
7. Dichiarazione ai fini del rilascio delle annotazioni di sicurezza alla pesca turismo, rilasciata dall'Organismo Riconosciuto, in regolare corso di validità;
8. Dichiarazione prova pratica di stabilità ai soli fini della pesca, rilasciata dall'Organismo riconosciuto, in regolare corso di validità;
9. Dichiarazione prova pratica di stabilità ai soli fini della pesca turismo, rilasciata dall'Organismo Riconosciuto, in regolare corso di validità;
10. Copia del rapporto di revisione, ove presenti zattere di salvataggio autogonfiabili;
11. Verbale di Collaudo/Ispezione radiotelefonica, ove previsto, in regolare corso di validità;
12. Licenza di esercizio impianto radiotelefonico di bordo, ove prevista;
13. Certificato limitato di radiotelefonista per navi di cui al Decreto 2005 per l'uso degli apparati radio di bordo;
14. Copia fotostatica della vecchia autorizzazione ai fini pesca turismo, se rilasciata in precedenza;
15. Assicurazione civile per i terzi trasportati in regolare corso di validità a copertura dei rischi ed infortuni che possano verificarsi a bordo anche durante l'impiego delle attrezzature di pesca;
16. Dichiarazione firmata del Comandante dell'unità per la prevista esclusione durante la campagna ai fini della pesca turismo del divieto dell'uso dei sistemi di pesca a traina;
17. Tariffe praticate per l'anno in corso;
18. Marca da bollo euro 16,00 da apporre sulla Autorizzazione alla pesca turismo.

Qualora sia richiesto il rilascio delle Annotazioni di sicurezza alla pesca turismo, dovrà pervenire la seguente documentazione:

- a) Istanza, in regola con la prevista imposta sul bollo riferita all'unità, dovrà essere riferita ad una sola unità, la stessa dovrà essere debitamente firmata dall'armatore;
- b) Verbale di ispezione effettuato dall'Ufficio periferico, nello stesso dovrà attestarsi la presenza a bordo:
- delle previste dotazioni di sicurezza del tipo collettivo ed individuale, queste ultime riferite anche all'imbarco dei bambini;
 - del materiale sanitario previsto dal D.M. in data 25 maggio 1988 n. 279;
 - della stazione radiotelefonica del tipo obbligatorio o dell'apparato portatile VHF in banda marina del tipo omologato MM.PP.TT. (indicando anche tipo e matricola);
 - delle dotazioni antincendio, di segnalazione, etc....;
 - l'esistenza di quant'altro previsto dalla normativa vigente in materia;
- d) Marca da bollo euro 16,00 da apporre sul certificato annotazioni di sicurezza ai fini pesca turismo;
- e) Copia fotostatica attestazione versamento tributi causale visita eseguita per rilascio annotazioni di sicurezza alla pesca turismo.

Si richiama, inoltre, l'attenzione ai controlli connessi all'effettivo esercizio dell'attività di pesca turismo verificando la documentazione (registri, fatture, ecc.) comprovante l'imbarco delle persone per i predetti fini, che, non potranno essere disgiunti dai più generici accertamenti in banchina a cura dei titolari degli uffici.

Le procedure qui richiamate risultano in vigore al luglio 2019. Le parti si impegnano a fornirsi reciprocamente aggiornamenti sull'evoluzione delle procedure

Articolo 5 – Impegno Reciproco

Le parti firmatarie si impegnano al rispetto di norme, regolamenti, procedure e requisiti imposti dalle autorità pubbliche locali, regionali, nazionali ed europee.

Parti	Impegno
Pescatori	Pieno rispetto delle norme nazionali e regionali. Rispetto del regolamento interno. Garanzia della visibilità del brand "Fishing Tourism" – riportato in ultima pagina - tramite il mantenimento a bordo degli strumenti di visibilità distribuiti dal progetto (loghi, pubblicazioni). Garanzia della qualità del servizio in termini di: - Informazione completa e corretta ai turisti su specie, biologia del mare, ambiente; - Garanzia della realizzazione delle uscite di

	pescaturismo prenotate; - Disponibilità a supportare gli altri pescatori in caso di una sostituzione necessaria a garantire il servizio; - Chiarezza nel tariffario on line (inclusendo opzioni con una guida di Serapia a bordo nelle diverse lingue richieste); - Aggiornamento periodico dei propri dati sulla piattaforma.
Regione	Valorizzazione del pescaturismo attraverso le iniziative e politiche di promozione dello sviluppo costiero.
Ente di promozione (pro-loco)	Promozione presso i propri uffici turistici delle attività di pescaturismo Tourismed attraverso materiali di marketing sempre aggiornati. Promozione del pescaturismo e della piattaforma tramite i propri canali di comunicazione.
Capitaneria(e) di porto	Apertura di un canale di dialogo con le cooperative di pesca e con il coordinatore Serapia per la facilitazione dell'applicazione delle corrette procedure di rilascio/rinnovo licenza di pescaturismo da parte dei pescatori con una informazione chiara sugli step necessari.
Legacoop Puglia – Dipartimento Pesca	Promuovere l'opportunità di adesione al servizio presso i propri associati già operanti il pescaturismo o che manifestino la volontà di attivarlo.
Cooperative di pesca	Supportare i pescatori soci nel rispetto delle norme, e facilitarne il processo di ottenimento delle licenze di pescaturismo.
Parchi Naturali	Garantire visibilità al servizio di pescaturismo realizzato dentro al parco. Esplorare la replicabilità negli altri parchi naturali pugliesi. Facilitare le procedure autorizzative nei parchi.
Comune di Fasano	Promuovere le attività di Pescaturismo e sostenere iniziative volte alla disseminazione e alla formazione degli operatori della pesca al fine di tutelare e valorizzare il patrimonio culturale del territorio.
Haliéus	Promuovere il consorzio come best practice internazionale, capitalizzando il brand e la piattaforma attraverso i futuri progetti, in modo da aumentare il numero di pescatori coinvolti nel Mediterraneo. Assicurare il collegamento con il partenariato internazionale della piattaforma Mediterranea.
Soggetto coordinatore (Cooperativa Serapia)	- Promozione della possibilità di esperienze di pescaturismo verso gli utenti dei propri servizi di eco-

	turismo già attivi; - Garanzia dell'organizzazione del servizio di prenotazione per i pescatori che lo richiedano; - Aggiornamento delle informazioni definite dai pescatori sulla piattaforma internet; - Gestione delle nuove richieste di adesioni all'accordo da parte di pescatori, verificandone i requisiti e caricandone i dati sulla piattaforma; - Offerta del servizio di guide a pagamento nelle principali lingue richieste (italiano, inglese, francese, spagnolo); - Predisposizione di un corso di pescaturismo (anche a pagamento) per i pescatori che volessero attivare il pescaturismo o unirsi all'accordo; - Organizzazione 1 volta l'anno di una giornata di aggiornamento (normative, situazioni ambientali) offerta gratuitamente a tutti i pescatori; - Invio ai pescatori associati di informazioni rispetto ai fenomeni ambientali che possono influire sull'esperienza di pescaturismo; - Verifica del rispetto delle norme da parte dei pescatori, e valutazione della sospensione dell'inclusione sulla piattaforma in caso di violazioni gravi; - Distribuzione presso le strutture ricettive del territorio dei materiali di divulgazione prodotti dal progetto.
--	--

Viene incaricata di vigilare sull'accordo la Cooperativa Serapia, con potere di revoca dell'uso del brand e dell'accesso alla piattaforma nel caso di non rispetto del regolamento interno.

Articolo 6 – Mezzi e strumenti condivisi

Con la firma del presente protocollo di intesa, i soggetti entreranno a far parte della comunità MED di pesca turismo e beneficeranno degli strumenti e dei mezzi sviluppati dal team del progetto TOURISMED, tra cui:

- Promozione e commercializzazione congiunta delle attività di pescaturismo.
- Collaborazione tra gli stakeholder di tutte le aree e i territori del turismo della pesca per lo sviluppo del mercato del pescaturismo.

- Accesso completo alla piattaforma di crowdsourcing (www.fishingtourism.net), compresa la possibilità di caricare nuovi itinerari di pesca turismo per esigenze di promozione e comunicazione.
- Accesso completo al toolbox di consulenza on-line e all'assistenza (www.fishingtourism.net).
- Possibilità di contribuire al miglioramento dei dati sulla piattaforma di crowdsourcing (www.fishingtourism.net).
- Diritto di utilizzare il marchio Fishing Tourism (di seguito riportato) e gli strumenti di comunicazione relativi al marchio (logo, specifiche grafiche, ecc.), nel rispetto delle specifiche grafiche e delle regole.



ALLEGATO AL PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DELLA ATTIVITÀ DI PESCATURISMO IN PUGLIA

Fasano, 11 Luglio 2019

Ente / Società	Legale Rappresentante	Firma
Riviera LANAIA	MARTELLA LEOARDO COFANO PAICO MARTELLA ORLATO AGENTO ADRIANO AGENTO CATALDO DE DIASI GOSIRO CONVERSANO ANGELO CONVERSANO GUSEPPE BELLANTUONO PATRICK DE DIASI ANNAITA TARANTINO ROCCO TARANTINO GIOVANNI CICCIETTA FELICE PAGNELLI NICOLINO EMER WIGI	Martella Leo Cofano Paico Martella Orto Agento Adriano Agento Cataldo De Diasi Gosiro Di Pina Carmine Conversano Giusi Bellantuono Patrice De Diasi Annaita Tarantino Rocco Tarantino Giovanni Ciccietta Felice Pagnelli Nicolino Emer Wigi
SOC. COOP. SOGIES SOC. COOP. DE LEONARDIS SEMPRA SOC. COOP. A.R.L. W. LEONARDIS PUGLIA PARCO REGIONALE DUE COSTIERE AMP TORRE BOACETO	CONVERI MARIALEONORA OPPERLO ROLO VINCENTO LAURRA CORRADO TARANTINO	Conver Marialeonor Oppero Rolo Vincenzo Laurra Corrado Tarantino